



Venezia, 7/10/2020
Prot. n. 2020/78297

Ordinanza n. 80

OGGETTO: *provvedimento urgente, ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per la limitazione dell'orario di vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche del pubblico esercizio Bar Carducci s.n.c. sito in Venezia-Mestre via Carducci nr.40, P.IVA/C.F. 04452810270, in atti indicato anche come Bar Moamy.*

IL SINDACO

Premesso che

l'articolo 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, prevede, al comma 5, che Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, ... o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, ..., anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;

Considerato che

presso il pubblico esercizio Bar Carducci s.n.c. sito in Venezia-Mestre via Carducci nr.40, P.IVA/C.F. 04452810270, in atti indicato anche come Bar Moamy, si verificano con grande frequenza atti idonei a creare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, nonché di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

tali atti possono essere così descritti:

in data 12 maggio 2019, verso le ore 23.00, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva di fronte al *Bar Moamy* (uno dei nomi con cui viene identificato il Bar sito in Mestre via Carducci nr.40) in quanto vi era una persona in stato di ubriachezza manifesta;

in data 5 luglio 2019, verso le ore 22.50, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Moamy* in quanto all'interno vi erano alcuni avventori in stato di agitazione che disturbavano;

in data 23 luglio 2019, verso le ore 21.50, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva nei pressi del *Bar Moamy* in quanto all'interno vi era una persona in stato di agitazione;

in data 19 agosto 2019, verso le ore 22.00, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva su richiesta della Sala Operativa della Questura, a sua volta allertata da un residente, in quanto presso il *Bar Moamy* vi erano alcune persone che disturbavano;



IL SINDACO

in data 11 settembre 2019, verso le ore 16.00, personale personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva nei pressi del *Bar Moamy* in quanto, presso gli sgabelli posti esternamente al p.e. vi erano soggetti in stato di ubriachezza o alterazione più o meno marcata da alcol;

in data 15 settembre 2019, verso le ore 17.00, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Carducci* e quivi traeva in arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale un cittadino marocchino. Peraltro, solo mezzora prima, in loco interveniva la Polizia di Stato nei confronti del medesimo soggetto su richiesta della gestrice del bar.

in data 15 ottobre 2019, verso le ore 17.00, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Carducci* sanzionando un cittadino marocchino in stato di ubriachezza manifesta ed elevando a suo carico anche un Ordine di allontanamento;

in data 5 novembre 2019 omissis, cittadino residente in via Carducci inviava un esposto via email alla segreteria del Sindaco di Venezia lamentando che *Ora da qualche mese si è pure aggiunto il bar di nuovo gestione cinese allocato di fronte alla fermata del bus che quando barboni e ubriaconi se ne vanno lasciano spazio a numerose persone di colore che fino a tarda sera bevono urlano e fumano marijuana (inconfondibile l'odore);*

in data 13 dicembre 2019, verso le ore 21.30, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Moamy* in quanto vi era una lite in corso tra alcuni soggetti;

in data 17 dicembre 2019, verso le ore 22.30, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Carducci* sanzionando un cittadino senegalese in stato di ubriachezza manifesta elevando a suo carico anche un Ordine di allontanamento;

in data 18 dicembre 2019, verso le ore 23.30, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva nelle vicinanze del *Bar Moamy* rinvenendo una bustina di plastica contenente 5,6 grammi lordi di marijuana;

in data 28 dicembre 2019 omissis, cittadino residente in via Carducci inviava un esposto via email alla segreteria del Sindaco di Venezia lamentando come il *Bar Carducci* sia diventato luogo di ritrovo di gente strafatta e vendita costante di marijuana da ragazzi di colore in particolare da quando diventata gestione cinese...e chiedendo almeno un provvedimento che limitasse l'orario di apertura del suddetto bar...la situazione sta peggiorando ogni giorno...con una concentrazione maggiore dalle 16.00 in poi;

in data 28 dicembre 2019, verso le ore 21.40, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Carducci* sanzionando un cittadino del Burkina Faso in stato di ubriachezza manifesta elevando a suo carico anche un Ordine di allontanamento;

in data 28 dicembre 2019, verso le ore 14.30, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva nei pressi del *Bar Moamy* in quanto due soggetti soliti alla frequentazione di detto p.e. stavano litigando tra loro, creando una situazione di preoccupazione;

in data 8 gennaio 2020, verso le ore 19.30, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Carducci* sanzionando un cittadino cubano in stato di ubriachezza manifesta;

in data 8 gennaio 2020, otto cittadini residenti in via Carducci nr.54, uno stabile il cui ingresso affaccia sul sottoportico ove insistono il Bar Carducci ed il Supermercato In's, inviavano un esposto al Questore di Venezia, lamentando la presenza di molti spacciatori e persone senza fissa dimora;



IL SINDACO

in data 8 gennaio 2020, verso le ore 19.15, personale del Nucleo di Pronto Impiego della Polizia Locale interveniva presso il *Bar Carducci*, in quanto "alcuni cittadini avevano segnalato più volte agli agenti operanti su strada, la presenza di soggetti dediti al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti ad all'abuso di bevande alcoliche...". Nel corso del controllo gli agenti trovavano all'interno del bar un soggetto in stato di manifesta ubriachezza, il quale veniva anche deferito all'A.G. per i reati di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

in data 20 gennaio 2020, verso le ore 18.00, un cittadino chiedeva l'intervento della Polizia Locale per un soggetto coinvolto in una rissa.

in data 25 gennaio 2020, verso le ore 19.30, un cittadino riprendeva con il proprio smartphone una lite tra gli avventori del *Bar Carducci*, ed inviava il filmato presso questo ufficio di polizia locale;

vari interventi in loco sono stati richiesti via socialmedia dal residente omissis in data 6 ottobre 2019 (segnalazione di situazione disastrosa tra *Bar Carducci* e portico); 20 ottobre 2019 (segnalazione di forte odore di marijuana dal bar *Carducci* con almeno dieci ragazzi di colore); 21 dicembre 2019 (dieci persone di colore che fumano marijuana tutto il giorno nel *Bar Carducci*); 28 dicembre 2019 (raduno di ubriachi e aroma di marijuana presso il bar *Carducci* alle ore 18.30).

Visto che

l'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche crea, generalmente, ed in particolare in soggetti instabili e/o dediti al consumo di sostanze stupefacenti, e/o in stato di alcolismo cronico o abituale, deleteri effetti moltiplicatori disinibitori, con conseguenze deleterie e degradanti per il decoro e la vivibilità urbana.

Constatato che

anche la frequentissima presenza in zona di pattuglie di polizia locale, non costituisce un definitivo deterrente ai comportamenti inurbani ed illeciti posti in essere dai frequentatori del pubblico esercizio in questione.

Ritenuto

quindi necessario intervenire con l'introduzione del divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche presso il pubblico esercizio *Bar Carducci s.n.c.* sito in Venezia-Mestre via *Carducci* nr.40, P.IVA/C.F. 04452810270, in atti indicato anche come *Bar Moamy*, dalle ore 16.45 di ogni giorno fino alle ore 07.00 del giorno successivo, per giorni 30 dalla data di notifica all'interessato del presente provvedimento, in modo che il locale cessi di costituire polo di grave incuria e degrado del territorio, nonché di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana.

Ritenuto infine

necessario ulteriormente disporre che tra le ore 16.15 e le ore 16.45, per lo stesso periodo, debba essere vietata, presso il pubblico esercizio *Bar Carducci s.n.c.* sito in Venezia-Mestre via *Carducci* nr.40, P.IVA/C.F. 04452810270, in atti indicato anche come *Bar Moamy*, ogni somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche in bottiglia, al fine di garantire che alle ore 17.15 nessun avventore stia ivi consumando bevande alcoliche e superalcoliche.

tutto quanto sopra premesso e considerato;

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

ORDINA

Al pubblico esercizio Bar Carducci s.n.c. sito in Venezia-Mestre via Carducci nr.40, P.IVA/C.F. 04452810270, in atti indicato anche come Bar Moamy, è fatto divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche dalle ore 16.45 di ogni giorno fino alle ore 07.00 del giorno successivo, per giorni 30 dalla data di notifica all'interessato del presente provvedimento.

Al medesimo pubblico esercizio è inoltre fatto divieto, dalle ore 16.15 alle ore 16.45 di ogni giorno, per lo stesso periodo, di somministrare bevande alcoliche e superalcoliche in bottiglia.

Ogni trasgressione alla presente Ordinanza sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 7-bis, Sanzioni amministrative, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

Gli organi di cui all'art. 13 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, provvederanno alla verifica della corretta esecuzione della presente ordinanza.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione della presente all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Luigi Brugnaro

